

REGOLAMENTO PER LE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA E IN MODALITÀ MISTA

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica e mista, delle sedute della Giunta Comunale del Comune di Trarego Viggiona .

Art. 2 - Modalità operative e principi

1. Le sedute di Giunta possono essere svolte, oltre che in presenza, anche in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, con la possibilità di tutti i componenti, compreso il Segretario Comunale, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili sul mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme online) idonei a garantire l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.

2. Le sedute della Giunta possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra gli Assessori presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori.

3. La seduta di Giunta Comunale in videoconferenza o in modalità mista si intende svolta nella sede istituzionale del Palazzo municipale.

4. Il componente che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale, ed è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di videoconferenza e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire, in particolare, il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
- b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
- c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- d) la possibilità di visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
- e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione e, comunque, delle posizioni assunte dai singoli partecipanti;
- f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
- g) la garanzia della segretezza delle sedute;
- h) la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Individuata la piattaforma utilizzata, tutti i soggetti tenuti a partecipare alle sedute devono essere dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare le superiori condizioni.

2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale o di sistemi informatici di condivisione dei files.

Art. 4 - Partecipazione alle sedute

1. La seduta di Giunta Comunale in videoconferenza o in modalità mista avviene tra Sindaco, Assessori e Segretario Comunale.

2. Per illustrare gli argomenti in discussione, o per chiarimenti e pareri in merito agli stessi, il Presidente può invitare a partecipare alla seduta dipendenti comunali e titolari di P.O., i quali sono tenuti ad allontanarsi al momento della votazione.

3. Tutti i partecipanti, incluso il Segretario Comunale, possono essere collegati da sedi diverse da quella Comunale e, quindi, intervenire da remoto.

Art. 5 Convocazione

1. Il Sindaco o, in caso di sua assenza, il Vice Sindaco, indice a mezzo mail o piattaforma o sistemi equivalenti la riunione telematica fissando giorno e ora della riunione.

Art. 6 Proposte di Giunta

1. Le proposte di Giunta, predisposte dai Responsabili di Settore, devono essere preventivamente trasmesse ai componenti della Giunta e al Segretario Comunale munite di pareri e della eventuale ulteriore documentazione necessaria alla discussione.

Art. 7 Numero legale

1. Il Segretario Comunale attesta la presenza dei componenti della Giunta mediante appello nominale, in funzione delle competenze, ex art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

2. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario Comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i partecipanti da remoto (secondo i quorum previsti dallo statuto e dalla legge).

Art.8 Sospensione della seduta

1. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente della Giunta che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito la seduta dovrà essere sospesa e rinviata.

2. Qualora durante una votazione si manifestino disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni, e non è possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco può sospendere temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario Comunale, secondo le modalità sopra indicate.

Art. 9 Regolazione degli interventi e verbalizzazione

1. Durante la seduta il Sindaco coordina gli interventi, sottopone gli atti a votazione e dà comunicazione delle proposte approvate. Le votazioni sono raccolte per appello nominale.
2. Il Segretario Comunale verifica la contestualità e l'esito delle votazioni da riportare nei verbali.
3. Nei verbali sarà dato atto della modalità telematica o mista della seduta.

Art.10 – Disposizioni finali e transitorie

Il presente Regolamento è approvato con delibera della Giunta Comunale ed entra in vigore dalla data della sua esecutività.